

VareseNews

A Villa Recalcati la mostra dedicata ad Alcide De Gasperi, il “servus inutilis” che si è dedicato al bene comune

Pubblicato: Mercoledì 10 Settembre 2025



Sarà inaugurata **sabato 20 settembre alle ore 12, nell’atrio di Palazzo Provincia in piazza Libertà 1 a Varese**, la mostra “**Servus inutilis. Alcide De Gasperi e la politica come servizio**”, promossa dalla Fondazione De Gasperi lo scorso anno in occasione del 70° anniversario della scomparsa del grande statista.

In programma dal 20 settembre al 5 ottobre, l’iniziativa è promossa dalla Provincia di Varese, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Territoriale, la Regione Lombardia, la Fondazione De Gasperi, il Centro Culturale Massimiliano Kolbe, Persone e Città, Rete Popolare, Fondazione Popolari Varesini, l’Associazione Popolari Varesini, Libertas e l’Università degli Studi dell’Insubria.

L’obiettivo è quello di offrire **un’occasione di riflessione pubblica**, soprattutto per i giovani, sull’eredità politica e morale di uno dei padri fondatori dell’Italia democratica e dell’Unione europea.

La mostra: De Gasperi tra storia e attualità

L’esposizione propone un percorso in **sei sezioni tematiche** che guidano il visitatore attraverso la vita privata e pubblica di De Gasperi, con particolare attenzione alla sua visione della politica come strumento di pace e bene comune.

Dalla resilienza dopo le sconfitte politiche (“Dalla pazienza alla speranza”), al rapporto tra libertà politica e giustizia sociale, fino alla costruzione della pace e alla visione di un’Europa unita, la mostra restituisce **il pensiero e l’azione di De Gasperi, che amava definirsi “servus inutilis”, dedicando la propria vita al bene comune**. L’itinerario si conclude con “Un uomo unito”, che attraverso voci, immagini e testimonianze familiari restituisce il profilo più intimo dello statista.

L’allestimento include **documenti, fotografie, materiali multimediali e approfondimenti storici**.

Le parole delle istituzioni

Durante la presentazione a Varese, **Marco Magrini, presidente della Provincia**, ha ricordato come l’iniziativa si inserisca nello spirito di lavoro della maggioranza: «Il gruppo ha lavorato in modo coeso, trovando collaborazione attorno a valori e principi che oggi diventano occasione di confronto e riflessione».

Giuseppe Carcano, direttore dell’Ufficio scolastico territoriale, ha sottolineato la valenza educativa della rassegna: «La mostra sarà promossa nelle scuole perchè il tema dell’Europa è centrale: la figura di De Gasperi ci aiuta a capire meglio il messaggio dei padri fondatori e a stimolare riflessioni nell’ambito dell’educazione civica».

Il **consigliere provinciale Matteo Marchesi** ha annunciato tre appuntamenti collegati: **giovedì 18 settembre 2025, 21:00** a Villa Recalcati, Varese, l’incontro “Alcide De Gasperi e la responsabilità politica: un’eredità per il presente”, con Antonio Polito (autore de Il costruttore) e rappresentanti della Fondazione De Gasperi si affronterà la responsabilità politica come lascito per l’oggi.

Venerdì 3 ottobre 2025, ore 21:00 – Ville Ponti, Varese

“Europa e difesa comune: sovranità, cooperazione e il futuro geopolitico dell’Unione” con Massimiliano

Salini (PPE), Giorgio Gori (PSE) e con la moderazione di Daniele Bellasio si parlerà delle sfide future dell’UE

tra sicurezza, cooperazione e sovranità.

Con la straordinaria partecipazione di **Mario Iodice** – Università degli Studi dell’Insubria, che affronterà l’analisi linguistica di alcuni discorsi di De Gasperi che hanno come centrale la “nozione di Europa” in un intervento dal titolo: “L’Europa nel linguaggio politico di De Gasperi”.

Le visite guidate saranno organizzate con il supporto di venti guide messe a disposizione dall’associazione Kolbe.

Dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 19:00 visite guidate su prenotazione:

8:30 – 13:00 (fascia libera)

16:00 – 17:00 – 18:00 (turni fissi)

Prenotazioni: degasperi.varese@gmail.com

Il sabato e la domenica, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:00, visite guidate senza prenotazione (ingresso libero fino a esaurimento posti):

mattino: 10:00 – 11:00 – 12:00

pomeriggio: 16:00 – 17:00 – 18:00

Fabio Passera, consigliere provinciale e rappresentante dell’Associazione Popolare Varesini, ha richiamato la coerenza del lascito degasperiano: «Siamo qui a raccontare la storia di chi, partendo dalle radici della Democrazia cristiana, ha seguito percorsi differenti, mantenendo fede a quell’eredità che resta attuale».

Mattia Premazzi, consigliere provinciale, ha posto l’accento sulla modernità del pensiero dello statista: «De Gasperi è stato definito costruttore perché ha riportato l’Italia al centro del patto Atlantico.

Il suo stile di politica del fare, contrapposto alla politica urlata di oggi, rappresenta ancora un modello vincente».

Anche Michele Di Toro ed Enrico Angelini hanno insistito sul valore di una figura che, purtroppo spesso oscurata, resta fondamentale per l'Italia e l'Europa: «È stato un gigante della politica. Tocca a noi riproporne la grandezza con chiarezza alle nuove generazioni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it